

Benefici della svalutazione

- Quando le importazioni crescono, le esportazioni calano, il mercato interno soffre. Uno Stato saggio agiva per far riprendere il mercato svalutando.
- Difetto: le materie prime non si comprano nella tua valuta e, se svaluti, ti costeranno di più, ma non IMMEDIATAMENTE.
- Si può svalutare sempre? Si può svalutare spesso se sei l'Italia (una delle maggiori potenze produttive mondiali) e non lo Zimbabwe.
- Lo scopo è quello di far circolare moneta maggiormente nel circuito dello Stato che svaluta.

Altre tecniche – stesso effetto

- Ricordiamoci che la moneta attuale CI FA CREDERE di mettere a disposizione tre funzioni: misura del valore, riserva di valore, mezzo di scambio.
- Invece privilegia la riserva di valore, rende asfittico il mezzo di scambio e altera la misura del valore con la quota permanente di interessi passivi.
- Occorre smorzare la riserva di valore: Camera di Compensazione.

Camera di compensazione (CdC)

- Data una rete di persone e/o famiglie e/o enti e/o ditte (nodi della rete), e definito un parametro di controllo, i nodi della rete possono espletare tutte le transazioni economiche tra di loro senza l'uso di contanti, senza la necessità di versamenti, senza l'uso del sistema bancario, purché tali transazioni rispettino il parametro di controllo.
- Necessita di un ente organizzativo, di un supporto informatico, di un costo per le operazioni (se l'ente organizzativo ha delle spese oppure se la CdC costituisce il suo lavoro), di un metodo automatico per “digerire i ladri”.

Parametri di controllo

- Il parametro di controllo è funzione di diverse variabili: solidità dell'ente organizzativo; qualità del supporto informatico; numero dei nodi della rete; grado di conoscenza diretta tra i nodi della rete; qualità del metodo di "digestione" dei ladri; distribuzione dei nodi sul territorio.
- Parametri di controllo possono essere, ad esempio, un limite al valore della singola transazione; un limite al valore del passivo totale o dell'attivo totale di ogni nodo; un limite al totale generale dei passivi o degli attivi; un limite alla frequenza delle transazioni; o un insieme di tutte queste cose.

Virtù della CdC

- impostarsi mentalmente a lavorare “a tasso zero”
- abituarsi ad avere periodicamente crediti o debiti, come normale situazione della vita economica (noi tendiamo invece a voler avere “debiti con nessuno”, “crediti con nessuno” e “soldi in banca”)
- abituarsi all’idea che (dal momento che nella CdC tutti partono a saldo zero) perché ci siano crediti devono necessariamente esserci dei debiti
- abituarsi a pagare subito

Dove applicarla

- La CdC può essere applicata in qualunque situazione in cui c'è una rete di contatti economici. È una cosa concettualmente non immediata (occorre formazione culturale) e faticosa da realizzare (fiducia allo strumento).
- Anche così il primo impatto delle persone è pensare di avere a che fare con una moneta "cattiva". Qui sta la forza e la realizzazione del suo scopo: la moneta percepita come "cattiva" viene spesa subito.

L'ideale e alcune realizzazioni

- L'ideale sarebbe la CdC statale, dove la fiducia è data dal semplice fatto che Stato, INPS, Regioni, e simili, sono nodi della rete e l'accettano a parità con l'euro per pagare imposte e tasse.
- Per un'area di ampie dimensioni, la fiducia nasce dalla sua spendibilità nell'area. Per un'area piccola la spendibilità non può essere garantita. Ecco allora nascere CdC "spurie", con cambiabilità in euro a termine.

Lo scopo

- Ma l'idea di fondo è sempre quella: poiché, volenti o nolenti, siamo in un sistema di cambi fissi, la svalutazione competitiva va sostituita dall'accelerazione dello scambio interno.
- Scambio interno con una moneta non appetibile dai mercati, perché non è merce e non è riserva di valore: serve solo al lavoro dell'uomo.